

www.venezianews.it

# VENETIAN NEWS



DESIGN Adriano D'Amore

## ARS VINENDI

suggerimenti del vino attraverso l'arte

VERONA

03\_12 aprile 2010

## FEUDI DI SAN GREGORIO



### Progetto di Hikaru Mori Designer Massimo e Lella Vignelli

Dall'origine, dalla natura alla conclusione del suo percorso, il vino oggetto di culto. È questo il principio ispiratore del progetto affidato nel 2002 alla giovane Hikaru Mori per ristrutturare la cantina dei Feudi di San Gregorio. L'intervento risponde all'intento ambizioso della Feudi di San Gregorio, dove la cantina diventa un forum, un luogo di incontro, di confronto, di conoscenza, di meditazione, un laboratorio di idee e cultura. Il risultato è un intervento organico ed integrato con il territorio ed il paesaggio, una struttura che per le funzioni ed attività a cui è preposta si sviluppa prevalentemente in interra, integrandosi al paesaggio ed all'orografia del luogo senza alcun impatto ambientale. È un'opera che custodisce il suo prezioso prodotto – il vino – ma ne svela i segreti all'ignaro visitatore, risultando quindi rivelatrice della qualità non solo del vino ma di quello a cui questo si associa: il luogo. *Wine is a cult object, from its origin, from its nature, to the closing part of its path. This is the inspiring principle of the project for the restoration of the cellar of Feudi di San Gregorio, assigned to the young Hikaru Mori in 2002. The intervention has the ambitious aim to let the*

*cellar become a forum, a meeting point, a place for discussion, knowledge, meditation, a workshop of ideas and cultures. The result is an organic intervention that remains integrated with the territory and the landscape, a structure whose functions and activities develop mainly in the basement, in harmony with the landscape and the orography of the place without any environmental impact. It is a work that preserves its precious product – the wine – but at the same time is able to unveil its secrets to the visitor who does not know them, and consequently reveals the quality not only of the wine but also of what is strongly connected to it: the place. Tr. M.S.*



Feudi di San Gregorio  
Sante Sepice, Avellino  
Info [www.feudi.it](http://www.feudi.it)

## CANTINA ANTINORI



### Progetto di Studio Archea, Marco Casamonti

Nello straordinario contesto collinare-vinicolo del Chianti, a metà strada tra Firenze e Siena, la richiesta di una committenza colta e illuminata ha introdotto e ricercato, attraverso l'architettura, la valorizzazione del paesaggio e del territorio circostante quale espressione della valenza culturale e sociale dei luoghi di produzione del vino. Il programma funzionale è pertanto totalmente integrato all'interno di un percorso progettuale incontrato sulla sperimentazione geo-morfologica di un manufatto

industriale concepito come l'espressione più autentica di una voluta simbiosi e fusione tra cultura antropica, l'opera dell'uomo, il suo ambiente di lavoro e l'ambiente naturale. *In the extraordinary landscape of the Chianti hills, halfway between Florence and Siena, well-educated and enlightened customers have introduced and researched, through architecture, the improvement and development of the landscape and of the surrounding territory as an expression of the cultural and so-*

*cial value of the areas where wine is produced. The functional programme is completely integrated in a project centred on the geomorphological experimentation of an industrial product – a product thought as the most authentic expression of a desired symbiosis and fusion between anthropic culture, man's work, man's work environment and the natural environment. Tr. M.S.*

Cantina Antinori  
San Cascino Val di Pesa, Firenze  
Info [www.archea.it](http://www.archea.it)

## CANTINA COLLEMASSARI



### Progetto di Studio Archos, Edoardo Milesi «Primo Premio Architettura Sostenibile Fassa Bortolo 2006»

Uno stile vicino, per certi versi, all'architettura spontanea che, totalmente in linea con l'immediatezza delle risorse naturali – il caldo, il freddo, il vento, la luce, l'acqua, il paesaggio – governa gli elementi naturali per piegarli alle proprie necessità finalizzate al risparmio di risorse e al comfort. Bandito l'estetismo formalistico, la Cantina di Collemassari è frutto di un'alta densità progettuale dove concetti come risparmio energetico, bioclimatologia, qualità del posto di lavoro, ingegneria bioclimatica hanno guidato la progettazione e l'accurata scelta di

ogni singolo componente e materiale. Particolare attenzione va data alla complessità della trama superficiale che caratterizza un edificio dove gli spazi esterni si mescolano e si confondono con quelli interni in una complessa interrelazione funzionale attiva e passiva tra energie naturali e lavoro dell'uomo. *For certain aspects the style of the cellar remembers the spontaneous architecture that, completely in line with the immediacy of natural resources – hot, cold, wind, light, water, landscape – loads the natural elements and*

*submit them to their needs, with the aim to spare resources and to look for comfort. Any formal aestheticism is banned, the Collemassari wine cellar originates from a project loaded by concepts such as energy saving, eco-building, quality of the work environment, bioclimatic engineering and by the careful choice of each single part and material. Particular attention should be given to the complexity of the superficial pattern that characterizes the building, in which the external spaces mix with the interior spaces in both active and passive functional interrelation between natural energies and man's work. Tr. M.S.*



Cantina Collemassari  
Ortigara, Brenzone  
Info [www.archos.it](http://www.archos.it)